

Avviso OCDPC 1023

BANCO BPM A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE E IMPRESE COLPITE

AVVISO AL PUBBLICO

Delibera del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2024 - Proroga dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che dal 13 luglio al 6 agosto 2023 hanno interessato il territorio della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia.

Con delibera del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2024 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 202 del 29 agosto, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che dal 13 luglio al 6 agosto 2023 hanno interessato il territorio della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, dichiarato con la Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 agosto 2023, è prorogato di ulteriori 12 mesi.

Conseguentemente i titolari di mutui relativi agli edifici sgomberati o inagibili, ovvero alla gestione di attività di natura commerciale ed economica, anche agricola, svolte nei medesimi edifici, o, nel caso dell'agricoltura, svolta nei terreni interessati dagli eventi grandinigeni, e che non abbiano ancora ottenuto l'agibilità o l'abitabilità dei predetti immobili in seguito ai suddetti eventi calamitosi, possono chiedere la sospensione – o la proroga della sospensione già in corso – del pagamento delle rate dei mutui (disposta con Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile del 15 settembre 2023 n. 1023 - art. 9 modificato dall' OCDPC del 10 novembre 2023 n. 1040 comma 1).

In ottemperanza alla suindicata delibera, il Gruppo Banco BPM informa tutta la propria clientela, residente o avente sede sociale e/o operativa nei comuni di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 28 agosto 2023, titolare di mutui relativi agli edifici sgomberati o inagibili, ovvero alla gestione di attività di natura commerciale ed economica, anche agricola, svolte nei medesimi edifici, o, nel caso dell'agricoltura, svolta nei terreni interessati dagli eventi grandinigeni, fino all'agibilità o all'abitabilità del predetto immobile e,

comunque, non oltre la data di cessazione dello stato di emergenza, **la sospensione di 12 mesi** delle rate dei medesimi mutui, optando tra la sospensione dell'intera rata e quella della sola quota capitale, previa presentazione di autocertificazione del danno subito resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni.

In conformità alle disposizioni di cui sopra e al fine di fornire il massimo sostegno alla propria clientela colpita dai suddetti gravi eventi, il Gruppo Banco BPM, per il tramite di tutte le società del proprio Gruppo, accorderà la **sospensione di 12 mesi delle rate dei mutui fino all'agibilità o abitabilità dell'immobile e comunque non oltre alla cessazione dello stato di emergenza, 28 agosto 2025**, ai propri clienti, sia privati che imprese, destinatari del suddetto provvedimento, che ne faranno **specifico richiesta** entro il **30 novembre 2024** previa presentazione di autocertificazione del danno subito, resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e successive modifiche ed integrazioni.

Si invitano pertanto i clienti interessati a contattare la propria Filiale per richiedere tutte le informazioni relative a costi, tempi e modalità della sospensione, fermo restando il fatto che la Banca non applicherà costi o commissioni per l'istruttoria della pratica di sospensione.

Il presente comunicato ha validità per tutte le Società del Gruppo Banco BPM.



BANCO BPM